



PIANO DI LAVORO del DIPARTIMENTO
DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA
Classe QUARTA – Indirizzo TECNICO ECONOMICO – TURISMO

TITOLI MODULI

M1: Il turismo in Europa e nello scenario globale: Geografia dei trasporti europei e approfondimenti geopolitici comunitari, geografia dei trasporti intercontinentali; toponomastica turistica europea; flussi, conseguenze e problematiche del turismo globale, il turismo ecosostenibile.

M2: Il turismo nelle città europee: caratteri distintivi e analisi delle risorse turistiche urbane

M3: La macroregione turistica alpina: caratteri distintivi e analisi delle risorse turistiche montane

M4: La macroregione turistica mediterranea: caratteri distintivi e analisi delle risorse turistiche marittime

PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA (numero indicativo di ore)

M1: settembre – novembre (20 h)

M2: novembre – gennaio (10 h)

M3: febbraio – marzo (15 h)

M4: marzo – giugno (10 h)

OBIETTIVI e COMPETENZE DA SVILUPPARE

Obiettivi e competenze trasversali:

- potenziamento progressivo delle capacità logiche, di sintesi ed espressive, con utilizzo di un linguaggio disciplinare adeguatamente corretto
- affinamento progressivo del metodo di studio

Obiettivi e competenze specifici:

- sviluppo progressivo delle capacità di comprensione, interpretazione, rielaborazione personale e problematizzazione dei temi geografici e delle realtà territoriali
- progressiva incentivazione all'uso di strumenti matematici, statistici e cartografici applicati allo studio geografico
- comprensione del cambiamento e delle diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- osservazione, descrizione e analisi di fenomeni appartenenti alla realtà naturale e antropica e riconoscimento nelle varie forme dei concetti di sistema e di complessità

CONTENUTI PER CIASCUN MODULO

M1: Lo sviluppo turistico in Europa e nello scenario globale: fattori di massificazione della domanda turistica e di espansione e di diversificazione dell'offerta turistica. L'Unione Europea (processi geopolitici attuali e futuri) e l'importanza della legislazione comunitaria sui fenomeni turistici.

L'influenza della evoluzione dei mezzi di trasporto e dei mass media sul turismo europeo e globale. Classificazione dei trasporti internazionali (continentali, aerei e marittimi) e principali caratteristiche (capacità di carico, velocità di esercizio, costi di esercizio, impatto ambientale). Densità delle reti di trasporto europee e mondiali. Relazione fra lo sviluppo delle reti di trasporto e l'accessibilità turistica dei luoghi. I trasporti di origine coloniale nei PVS e i collegamenti intercontinentali. Principali poli di attrazione turistica mondiale. Héritage globali. Principali flussi turistici contemporanei e futuri nel panorama globale. Il turismo come opportunità di sviluppo per i PVS e i "Newly Industrialized Countries" (BRICS¹). L'impatto del turismo internazionale nei PVS. I rischi della monoprodotzione turistica.

M2: Toponomastica turistica. Il turismo nelle capitali europee, evidenziando i diversi "milieu – genius loci" urbani turistici. Casi di studio e pianificazioni di itinerari turistici. Benefici e impatti del turismo nelle realtà urbane.

M3: Toponomastica turistica. Il turismo sulle Alpi: distretti e località turistiche montane (casi di studio). Forme turistiche complementari in territori montani: turismo sportivo e turismo termale. Benefici e impatti del turismo nei territori montani.

M4: Il turismo nel Mediterraneo: distretti e località turistiche balneari (casi di studio nelle regioni iberica, maltese ed egea). I "Recreational Business Districts" insulari. Benefici e impatti del turismo nelle regioni costiere. Il turismo crocieristico marittimo e fluviale.

METODOLOGIE DI LAVORO / ATTIVITÀ

I rapporti uomo/ambiente (habitat) e uomo/risorse, declinati in una dimensione spaziale e con strette attinenze alla contemporaneità, rappresentano i nuclei fondanti dell'insegnamento geografico. L'approccio laboratoriale ai contenuti proposti deve stimolare un

¹ BRICS: Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica



apprendimento rielaborativo, piuttosto che meramente nozionistico (pur non trascurando l'importanza di una buona base mnemonica di conoscenze toponomastiche, che consenta allo studente di sapersi orientare nello spazio e di saper collocare i fenomeni e i processi su una dimensione spaziale)

MATERIALI E ATTREZZATURE – LIBRO DI TESTO

Libro di testo (F.Iarrera, G.Pilotti, 2017 – *I Paesaggi del Turismo 2*, Zanichelli), lavagna interattiva multimediale, Aula di Geografia informatizzata per esercitazioni GIS (geographic information system) e congruo numero di carte geografiche e topografiche

CRITERI e MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa su votazioni dal tre al dieci, tendenzialmente evitando i quarti di voto. La valutazione minima verrà attribuita per assenza di consegna o prove di verifica scritte lasciate in bianco o rifiuto ad essere interrogati. Le verifiche saranno almeno due per quadrimestre, di cui almeno una orale. Saranno valutate anche attività di *cooperative learning* e attività di ricerca individuale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere

EVENTUALI COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE E PROGETTI PLURIDISCIPLINARI

Eventuali sinergie didattiche con moduli storici ed economici. Eventuale CLIL su spazi turistici europei